Nuova vita per l’Enoteca regionale della Lombardia di Broni

Categorie: Presidenza

Riapertura, con una nuova gestione, per l'Enoteca regionale della Lombardia di Broni (Pavia).

Il progetto è nato per far conoscere l'incredibile diversità enologica della Lombardia, offrendo un viaggio tra gusti sapori, turismo e cultura dell'Oltrepò Pavese. L'impegno di tutti è dedicato, in particolare, verso l'affascinante tradizione viticola della zona.

Prima Enoteca riconosciuta dalla Regione Lombardia, negli spazi di Broni sono ospitate le eccellenze della produzione vitivinicola lombarda, e le eccellenze agroalimentari regionali.

L'Enoteca regionale della Lombardia

L'Enoteca regionale della Lombardia, ora guidata dalla Ravioleria San Giorgio di Varzi (Pavia) ha lo scopo di valorizzare e promuovere le produzioni enologiche e agroalimentari di qualità. Particolare attenzione è rivolta ai prodotti a marchio Doc, Docg, Igt, Dop, Igp, Sgt (Specialità tradizionale garantita) e di qualità biologica.

L'Enoteca, presieduta da Giorgio Allegrini, porta avanti il lavoro di tipo enologico in stretta relazione con quello dei prodotti enogastronomici. L'obiettivo è infatti quello di valorizzare i tesori e le tipicità lombarde.

All'avvio della nuova stagione sono intervenuti gli assessori regionali all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste e all'Istruzione, Formazione e Lavoro. Con loro anche il sottosegretario alla Presidenza con delega al Patrimonio.

La casa dei vini lombardi guarda alle Olimpiadi

"Al Vinitaly – ha commentato l'assessore all'Agricoltura – abbiamo avuto conferma di come il mondo del vino lombardo stia riuscendo sempre di più a ritagliarsi spazi importanti. Tutto ciò grazie a un lavoro orientato anno dopo anno alla qualità e apprezzato da operatori e consumatori. La riapertura di una grande 'casa' di tutti i vini lombardi testimonia la volontà di proseguire sulla strada della promozione di cantine e territori. In vista delle Olimpiadi – ha proseguito – la nostra squadra di eccellenze si arricchisce di un altro punto fermo. Tutto ciò per far conoscere agli appassionati di vino e in generale di enogastronomia un'offerta che per varietà e tipicità ha pochi eguali in Italia".

Promozione dei territori con i giovani

"Investire nella formazione dei giovani è fondamentale per garantire loro un futuro di successo e realizzazione. Attraverso la valorizzazione delle produzioni enologiche e agroalimentari di qualità, offriamo ai ragazzi non solo conoscenze tecniche, ma anche una profonda esperienza culturale e sensoriale. Educare le nuove generazioni a promuovere le eccellenze del nostro territorio non solo favorisce la crescita personale e professionale dei giovani, ma contribuisce anche a preservare e diffondere la tradizione viticola lombarda. Sostenere la formazione dei ragazzi significa investire nel tessuto sociale ed economico della nostra regione, creando opportunità di lavoro e sviluppo sostenibile per le generazioni future".

Valorizzazione delle eccellenze dell'enogastronomia

“Dell’Enoteca regionale – ha detto il sottosegretario – ho iniziato a occuparmi nella legislatura passata da presidente della Commissione Agricoltura e, successivamente, come componente del Direttivo della stessa su nomina di Regione Lombardia”.

“Il mio ingresso in Giunta regionale con la delega al Patrimonio – ha aggiunto – è coinciso con il rinnovo della convenzione tra Regione Lombardia e il Comune di Broni. Un rinnovo sicuramnte teso alla valorizzazione di quest’immobile regionale. Atttraverso l’Enoteca, c’è l’impegno a proseguire anche nella promozione e nella valorizzazione del comparto enogastronomico pavese e lombardo”.